ISTRIA
colfo de triestc
grado
fiume
albena
montona
colfo de carnev
rovigna
S. michel

PIERO COPPO DEL SITO DE LISTRIA A IOSEPHO FAVSTINO.

Auendomi piu volte scritto vostre Iocundissime lettere. Per lequal instantissimamēte me pregaui volesse desegnar & particularmente descriuer el Sito de Listria a vostra cō-placentia:& molto piu de vno vostro carissimo amico:desi-deroso(come scriuete) grandamente di tal cognitione in volgar lengua a sua plena intelligentia(seti voi litteratissimo)& de cada una altra non molto litterata persona. Astrengendomi la sincera & mu-tua beniuolentia nostra:gia da Iouenil etate contratta nel litteratissimo contubernio del nostro gia humanissimo Sabelico. Deliberai ben che in questa mia eta sexagenaria satisfar al vostro pieno voler & desiderio:co-gnoscendomi voi a tal geographo studio deditissimo. diche assesa la pre-parata barcheta remigiādo a terra via:peragrar prima comēzai li lochi littorali:designando & descriuendo il tutto. Doue vopo era farne parti-cular mentione:qual peragration si littoral come terrestre non piu cha in mesi doi da me fo expedita. Non estimando fatica alcuna. Imperho che limenso desiderio di saper & il non mediocre amor mio in Voi:non me facea sentir noglia. che certo diletto alcuno non e magior cha il saper p causa cognosciuto. & la vera & non simulata amicitia ha tanto poter in si che anchor siamo stati luno da laltro disiuncti:non si e perho restati souen te insieme ragionare col mutuo scriuerci:ne sminuita per interuallo di tempo ouer loco. & certo altri non porrian esser fuori che voi che indur me hauessero potuto a far tal cosa. sapendo maxime mai esser stato alcu-no tāto felice:che habbi potuto schiffar la mordace liuida Inuidia. tanto tal scriuer & desegno e sempre stato a qualche reprension subietto. Non dimeno quel che ho descritto dela prima origine de Istria & cose passate lho fortificato con autentica attestatione di excellentissimi Geographi & Istorici & ragione euidentissime. & de veduta:che non fala nele cose che al presente se ritrouano. Forsi alcuni nō laudarano questa mia tenue ope ratione di esser deuenuto ala description de questa vltima region de Ita lia non molto da altri trattata & designata. hauendo altre uolte scritto & designato le prouincie & lochi de tutta la terra a cerco in latino. Ma co-gnoscendo hauer voluto compiacer al mio carissimo amico con questo materno dire:tengo la mia honesta excusatione poter esser da loro beni gnamente acceptata. Per hauer fatto el debito officio del amico. diche se intendero hauer satisfatto al desiderio vostro & al vostro fido & carissi-mo amico:certo ne vero receuer quel cōtento & piacer ricerca lantiqua & singular beniuolentia nostra.

I Stria:qual se inalza tra doi impetuosi colfi Tergestinō & Carner:scorre(come dice Plinio)quasi come Isola nel mar di sopra ouer Adrian sortite gia il nome suo da Istro ouer Istria regione.qual bagna Istro fiume:che nel mar mazor sbocha.el qual Istro vien dal gran fiume Danubio in Europa.Chiamato Istro dal confluente in gio.Imperho che li habitanti circa il dito fiume Istro al tempo deli Argonauti portorono la prima gran galea nominata Argonaue dal nome de Argo ingegnero sopra li suo humeri nel Nauporto dal portar dela ditta Naue ouer Galea cosi nominato.hora ditto Quieto per lacqua in quello quieta.doue li Nauilii quietamente star poleno.Laqual Argonaue condusse p Listro & Saua dale parte de Gretia li prenominati Argonauti.& poi dala Saua portata al Quieto per intrar nel mar Adrian.Come dinota Plinio.& Iustino descriue: dicendo le fama la gente Istriana trar la origine dai Colchi mandati da Oeta suo Re a perseguitar li Argonauti & raptor dela figlia.Iquali dal mar mazor intrati in Listro:& poi nela Saua insequindo li vestigii deli ditti Argonauti portorono le loro Galee ouer Longenaue come le chiamauano alhora in spala fino al litto del mar Adriano:cognoscendo che quel medesimo haueano fatto li Argonauti in prima dela sua lōga naue. Iquali cosi li venuti non li hauēdo trouati.ouer p paura del suo Re ouer fastiditi per la longa nauigatione nō molto a largo de Acquilegia se afermorono.& Istri dal nome del fiume.per ilqual dal mar mazor erano venuti furono appellati.elqual Istro dal Confluēte in su vien chiamato Danubio.el Confluente fano doi fiumi el Moschio che corre dale Alpe verso Tramontana.& Tibisco che corre da Septentrione in Ostro.Questa Istria denominata come hauemo ditto di sopra e lultima dele region de la excellentissima prouintia de Italia facendo il principio di quella il fiume Varo in la Liguria:che hor si chiama riuiera di Genoua.& il fin il fiume Arsa in Istria.che distermena la Liburnia ouer Schiauonia da Listria nelaqual Liburnia se ritroua Scardona gia maistra citta:antiquamente ruinata da Barbari.fo Reame con epsa Istria:che si extendeua fino ali cōfini de Longaria.Laqual per le optime sue cōdition fo connumerata tra le altre digne region de essa Italia secundo Strabone excelente Geographo Greco comēza dal fiume Timauo ouer fonte(come dice Virgilio) che scorre per le fouee de Caciti castello in Cragna.& per subterranei meati sbocha dali monti de san Zuan de Duin & finisse a Larsa fiume che sbocha nel Carner.fo antiquamente chiamata Iapidia.auanti che li preditti Argonauti venissero li come dicemo.laqual alhora era habitata in qua in la da Indigeni Aborigeni gente Pastoral:come anchor il resto de Italia al tempo de Iano ouer Fauno & de Saturno che venero di Gre

F. | ...onauti. | ...onaue. | ...porto. | ...eto. | I.F. | ...genaue. | Adrian. | ...nfluente. | ...schio.F. | ...bisco.F. | ...ro.F. | ...sa.F. | ...burnia. | ...ardona. | ...mauo.F. | ...citi castelo | ...n Zan de | ...uin. | ...pidia. | ...digeni. | ...borigeni. | ...no. | ...auno. | ...aturno.

cia:& trouorono gēte rude viuente fecundo la natura de animali & frut
ti produceua da si la terra non culta. doppo da quelli redutti a viuer piu
humano & domestico al culto dela terra. & hauer habitatione soto il cul
to diuino & lege. La sua largeza de Listria scriue Plinio esser de miglia quaranta. El circuito de miglia. CXXII. ma togliendo la mesura altra-
mente da Duin fin Pola sono da miglia cento p longeza. La largeza dai
monti dela vena che sepera Listria dala Cragna: cioe da Raspo a Paren
zo sono da miglia. XXX. el circuito veramente da Duin fin a Larsa: &
poi per Larsa & per la vena fin a Duin da miglia dusento ha al presente
da cerca cinquanta tra Citta Terre & Castelli. & da cento & piu tra cor
tine & Ville. a Marina Colfi Porti Isole Scogli & reduti purassai molto
comodi a Nauiganti. & tra Isole & Scogli da. LXXX. la piu parte de
epse de circuito de vno doi & tre miglia luna. La Isola dei Breoni che e
la piu granda volze miglia. XXX. lequal tute. forono chiamate antica-
mente Pularie & Absirtide dali Greci. quali prima dominorono Listria
cha romani: da Absirto fratello de Medea (come scriueno alcuni) li ama
zado. In piu lochi de Listria si attrouano molte degne antiquita & ve-
stigii de terre antique. qual demostrano gia esser sta habitate da potenti
& degni huomeni. La principal Citta appar esser sta Pola. per el bel sito
& notabel antiquita: che al presente anchor in quella si uede. qual Citta
forono augumentate da Coloni Romani mādati a Trieste Egida Paren
zo & Pola. doppo linsulti maritimi del Colfo Tergestino fatti da Istriani
ala noua Citta Acquilegiense: nele parte de Friul fabricata p obuiar agli
impeti & eruptiōe poteuano far Barbari da quella parte doue lhaueano
deliberati edificarla in loco forte da acque circundata & ligata: dal che
fo appellata: ouer da laquila insegna de Romani. qual hebbero da Troia
poi che da Greci la fo combusta & ruinata. Qual insulti Istriani faceano
ala Citta de Acquilegia: acio non uenissero a creser potenti (come cre-
scete) & esserli subietti suadendoli questo la citta Tergestina alhora opu-
lenta & principal de Istria p mezo de Nouetio Arupin Nexantio & Me-
dolin: terre a quel tempo apte ale cose maritime: che forono Pyrati del
Colfo Tergestino contra li ditti Acquilegiensi: le qual quattro terre nō
uolgiando Istriani rimouersi dal suo proposto uoler: Romani comparato
exercito sotto Tuditano suo capitano: elqual domo li Istri: del tutto le de
strusseno & ruinorono. & mandorono Coloni in le prenominate Citta.
Pola Parenzo Egida & Trieste. come nela particular description dire-
mo. Et doppo destruta Roma da Breno bellicosissimo capitano de Fran
zosi. qual passo de Franza in Italia con Tresento millia ferocissimi com-
batenti ad acquistarsi noue sede & habitatione (come scriue Iustino) per
labondante cresciuta multitudine in Frāza. Laqual Roma cosi abrugia-

La grandeza de Istria.

Pularie Isole Absirtide.

Pola.

Trieste. Egida. Parenzo. Pola. Aquilegia.

No uetio. Arupin. Nexantio. Medolin.

Tuditano capitano de Romani.

Breno.

ta & del tutto destruta lassata Breno ando in la dalmatia Ongaria & con prospero successo in Grecia: metendo a terra ogni cosa cō asperrima crudelita a focho & ferro senza alcuna pieta. Spogliata prima Listria de tutte sue sustantie & beni. Doppo alquanti anni Totila Re de Gotti con numeroso exercito ancor lui vēne in Italia. destrusse molte Citta & Fiorenza in tal modo che vn gran tempo deserta per il Gottico furor resto senza nome. diche destruta cosi Roma dominatrice del mondo dal Leuante al Ponente: Fiorenza & altre famose citta. Molti deli potenti & opulenti de quelle massimamente Romani ala prima con sue richeze & faculta mobile se redussero ala dita Acquilegiense citta & di grande deuenuta la fecero grandissima. & a queste terre de Listria. maxime a Pola: & cō le loro richeze feceno quelli notabel edifficii. come haueano gia fatto li suo antecessori maxime Romani deliqual ne sono rimasti ancor alquanti mirabel vestigii. come se uede. benche molti ne sono sta tolti nel tēpo scorso. & portati via. & non che li habitanti antiqui Istriani con le sue faculta hauessero potuto far cosi sumptuosi edifficii. Et Athila Re de li Humi del. CCCCXLII. come scriue Paulo Diacono: fece dali Riphei monti: che distermina la Germania dala Scythia ouer Tartaria irruption in Italia con potēdissimo exercito de seicento milia huomeni: essendo Segnor de Datia Vngaria & de Grecia: posse campo & assedio ad Acquilegia a lhora fata grande & molto opulēte citta. Li Acquilegiensi veramēte stra chi dal longo assedio de tre anni continui: auanti che la loro citta fosse ruinata: temando de venir in man de cusi crudelissimo inimico cō el bon & meglior del suo hauer moglie & figlioli vēnero ala prima ad habitar la Isola de Grado come piu propinqua & piu secura. & doppo ruinata Acquilegia: destrusse ancora tutte le citta dela Veneta regione hora ditta marca Triuisiana Lombardia: qual nome sortite poi come diremo: & romagna con grandissima occision de huomeni. ne piu oltra scorse. ma ritornato in Ongaria li fini sua vita dal fluxo del sangue dal naso de note dormendo. In questo tempo del star de Athila soto Acquilegia tutte Citta Terre & Castelli de Istria del tutto romaseno destrute & ruinate. che in quelle non romase persona viuente. Parmi assai diffusamente & appropo sito hauer ditto dela antiqua origine de Istria con la probata auttorita de excellentissimi Historici Geographi. Hora veniamo ale particularita di essa per nui tutta peragrata & veduta cō verita. Imperho che la Istoria vera e maistra dela vitta humana. & Geographia cioe description dela terra sopra tutto al possibil die contenir in si verita. El sito dela qual epso pol molto ben descriuer che in quel loco longamēte habita & conuersa. Et prima descriueremo li lochi littorali. doppo quelli: che sono infra terra. Comenzando dal principio de Listria che e Duin col Timauo. San

[Margin notes: ...tria spogli... / ...otila. / ...thila. / ...iphei mōti. / ...quilegia / ...la d grado / Duin.]

Zuane Cortina ouer Villa distante da Duin cerca mezo miglio per terra per acqua veramente doi miglia.posto questo Castello in alto monte ha due roche sopra doi cimi de sasso pocho largo vna da laltra sopraemi nente al mar.ditto Duin dale dite due roche.Plinio el nomina Pucino. & lauda grandemente el vin del ditto loco.& non manco loglio Istriano ponendo loglio venafrano ottenir de tutti li ogli el principato.& Listria & Betica prouincia in Spagna tenir il secundo loco de perfettione & esser equale de bonta.& Duin veramēte dice Liuia augusta nobele matrona Romana hauer visuto anni otantadoi per hauer vsato solum nel beuer suo el vin de Pucino.dicendo cocersi poche amphore de uino nel Colfo del mar Adriano non troppo lontano dal fonte Timauo in colle saxoso dal vento marino.ne iudicarsi cosa alcuna piu apropriata a medicina.Ilche a nostri tempi e laudatissimo el vin che nasce in quel territorio:cioe Grignan Santa Crose lochi tra Duin & Proseco Rocha cosi ditta distante da Trieste miglia cinque & tanto da Duin:tutto vignato.ha biamo uisto el fiume Timauo discorrer p doi fouee profundissime apresso Caciti Castello per subterranei meati con murmuration (come dice Verzilio) del monte fa il discorrer de detto fiume.elqual doppo per spatio de sedice miglia da Caciti ala villa de san Zuane non molto largo da Duin inse dal monte apresso la ditta Villa.& per spatio de vn miglio tanto profondo & largo chel pol ogni gran Naue in si receuer.Plinio scriue dauāti le bocche del Timauo esser Fontane de acqua calda & cosi le hauemo vedute crescente con le crescente del mar.dauanti la boccha del porto del Timauo vi e vna Isoletta sopra laqual era vna Torre.cioe vn fato che di notte con il lume mostraua a nauicanti lintrada del Porto.come demostra li vestigii de ditta Torre.che era pharo del porto de Pucin ouer Duin preditto.Chiamasi quella Isoleta dali habitāti Belforte.Trieste e Citta antiqua se vede vestigii purassai de Trieste vecchio sopra el monte.doue adesso e il Castello ditto Taber vocabulo Thodesco sopra eminente ali casamenti dela Citta.che se extēdeno hora fino al porto de Molo fatto a mano.Imperho che anticamente non si extendeua fino ala marina.ma solum sul monte & a costa de quello se vede ancora parte de vno Teatro & de edefficii antiqui in altura.pche poche terre li antiqui voleuano fossero edifficate a marina.perche voleuano si attendesse a lagricoltura.& non alauaritia dil cumular il danaro & superbia.El territorio Tergestino molto fertile de vigne & oliueri ottien el principato dela bonta de vini del Colfo.qual se intende da Duin fino ala ponta de Saluori di longeza de mia disidoto.& di largeza tanto da Saluori al porto de Duin.Si iudica anticamēte Tergesto esser sta nominato per esser sta tre volte fatto.tamē non trouo auttor alcuno el dica.ha alquanti fondamēti

Pucino.
Bonta de ui & oglio Istriano.
Liuia augu[sta]
Proseco rocha
Timauo.F.
Fōtane calde
Belforte.
Trieste.
Taber.
Teatro.
Ledifficar de le terre.
Colfo de trieste.

de Saline.nela terra sono pozi purassai resorzenti de acque.per el terri
torio Fontane non poche.per mezo la Citta circa mezo miglio distante
e vno scoietto con vna Chiesieta.contra vna tirata de grote & sassi fino
in terra che chiamano i Zuchi.reduto dentro da Nauilii grossi.alcuni iu
dicano gia essere sta fatto a man.qui Aquilone altramente ditto Greco
qualche volta fa grā furia.dali Zuchi e vno promontorio ouer ponta dit
ta la ponta de Camarzo.dista Trieste da Mugia miglia cinque. Mugia fo
terra anticamente sul mōte nominata Monticula.hora la chiamano Mu
gia vechia da cerca vn miglio distante da Mugia edificata al basso a mari
na.ha vn Porto picolo dentro dela terra chiuso con doe torre vna p ban
da dela boccha del Porto.loco picolo ma assai bon per hauer purassai vi
gne & oliuari & non poche saline. Mugia vechia:che fo nominata Mon
ticola ha apresso la Chiesia de ditto loco vno gran pilastro de' piera bian
cha dura lauorato de cornison alantiga con lettere purassai sculpite:che
nomina Cesaro Augusto.da che lhabbi sortito el nome de Mugia certa
mente non lo sapiamo. Da Mugia a Cauodistria si fano per mar miglia.
XII.tra liquali si troua la ponta de Lolmo ponta sotil & ponta grossa &
monasterio ditto de San Nicolo doltra. In la Citta de Cauodistria non
si troua alcun vestigio ouer demostration de antiquita per essere sta fatta
sopra questa Isola che al presente la se ritroua:doppo la destrution fece
Athila in Istria.& nō esser quella che Plinio & Strabo nomina Egida.ma
ben pol esser sta apresso el fiume Formione che hora vien nominato Ri
san al monte Sermin Cerca vno miglio a largo Cauodistria per atrouar
si li anchora qualche vestigii de edifficii antiqui & esserli sta datto il nome
di Egida dali prenominati Greci Argonauti al tempo deli qual non era
anchor ritrouato el parlar latino & gli huomeni viueuano al modo pasto
ral per esser apto al nutrir di Capre i Greco nominate Ege. Come ancho
ra deteno el nome al mar Egeo ditto volgarmente Arcipelago: da Ega
che vol dir Capra:da vna Isola in quel mar che dala larga ali Nauiganti
demostra aspetto & forma di Capra come dice Plinio.doppo al tempo
de Iustino Imperatore fo chiamata anche Iustinopoli.ma volgarmente
Cauodistria tratto dal nome antiquo imposto da Greci. La citta di Cauo
distria e distante da terra per spatio di tre archate:tramezo existente vna
Rocha de antiqua fabrica de quattro Turrioni:passasi de mezo p por
ti leuatori:chiamasi Castel Lion loco certo munito p lacqua de mar c
la circonda.habundante territorio de boni vini ogli & sale. Porti circu
circa la Citta per legni pizoli. Il Formio Fiume ditto al presente Risan
ha apresso de si purassai molini.dice Plinio esser sta antiquo termene de
la gia grandita Italia. Imperhoche in prima la Italia non si extendeua piu
oltra chal Fiume Rubicon.che e apresso Cesena.qual non se poteua pas
sar da

Zuchi. Ponta de Camarzo. Mugia. Monticula. Ponta de Lolmo. Ponta sotil. Pōta grossa. Cauodistria. Egida. Formion fiume. Risan Fiume. Monte Sermin. Egida. Mar Egeo. Arcipelago. Iustinopoli. Castel Lion. Formio fiu. Risan Fiume. Rubicon fiu.

lar da Capitano Romano p leze statuita con exercito per ritornar a Roma senza licentia del senato Romano, come dice Suetonio nela vita de Iulio Cesaro. chel paso senza licentia & fo el primo che dette el nome a Limperio. Imperhoche tutti li successori sui forono chiamati Cesarei Imperatori da Iulio Cesaro Imperador. Sequita Isola terra: ch e a largo Cauodistria miglia. V. anche epsa fata qñ qlla ouer cerca qlli tépi. alaqual da li habitáti ala prima li fo Imposto nome Halieto. ch uol dir Aqla. ma lasato el nome de Halieto semp tene el nome de Isola p eér sta i effetto Isola. laqual al presente se adiunge a terra ferma con vno ponte de pietra. come anche Cauodistria non sequendo el nome de Iustinopoli romase col nome de Cauodistria. antichamente habitorono sopra vn Monte el piu alto deli monti che sono dentro el tenir de Istria: & quello che e per mezo Grisignana. che sono li piu eminenti. Imperho che Listria e quasi tutta Montuosa el loco predito ala prima fo appellato da Greci Vrano castro. doppo da latini Castelaerio & poi Castelier. Introduto el volgar parlar perche el se proua per euidente rason da huomeni dotti questo parlar volgar non esser sta per niente al tempo de Romani. cosi come al principio de Roma alquanti anni non esser sta el parlar Latino ma il Greco. & appar esser sta introduto al tempo de Longobardi populi de Germania. che regnorono in Italia ben Anni. CCC. dala region Veneta ditta hora Marcha Triuisana fino ali confini & territorio Milanese: & tutto quel tenir dale Alpe al Po chiamorono Lombardia da loro nome. iqual voiando del tutto destruger & anichilar la lengua Latina fecero abrugiar tutti i libri Latini si poteno trouar. acio il suo Barbaro parlar & loro regnase lro. & alhora nascete da vocaboli corotti tra Barbari & Latini el volgar parlar. el porto & reduto da mar delqual Castelier distáte da epso miglia tre & da Isola mezo miglio fo vno loco ditto San Simon dal nome dela Chiesia li dedicata al Santo. che fo poi augumétato da Acquilegiensi de molo de grandi & ponderosi quadroni de piere come demostrano hozi di anchora li fondamenti de edifficii & del molo desfato. Isola predita ha bel sito alegro & ameno si dela terra come de colli de monti in modo de meza luna da vn cauo del mar a laltro: & in mezo vna pianura tra li ditti colli de monti territorio tutto in lauoratura de vigne & oliuari & frutifero. loco di Aria saluberrimo per esser vallato per li ditti colli da ogni vento pestifero & Ostro Siroco & Garbin. copioso de Fontane non solamente vicine ala terra. ma in piu lochi dele vigne. vn fondamento de saline e a rente la Fontana & la Terra. ha porto de molo circunda Lisola & la terra vn miglio. dista da Pyran miglia cinque. quasi a mezo de questo interuallo scorre acquauia torrente. Pyran non e terra antiqua. ma ben edificata doppo le ruine fece Athila: come li altri lochi preditti. & ben se ritto

Iulio Cesar
Isola.
Halieto.
Vrano Castro
Castelaerio
Castelier.
El uolgar parlar.
Longobardi
Regió uenti
Marcha Triuisana.
Lombardia
San Simon.
Isola.
Acqua uia torrente.
Pyran.

n Zuan de luori.

ua esser sta habitation non poche doue e San Zuan de Saluori. Impero che li desoto se vede vn Porto desfato soto acqua. & quãdo lacqua e bassa disopra sevedeno gran quadroni de piere: che demostrano esser sta molo. & li in quel contorno fondamenti de edifficii & esser sta terra. e situato Pyran a colle de monte a man mancha de vn Colfo ditto Largon & a man destra e la põta de Saluori. nelqual Colfo intra Dragogna Fiume. le exageration del qual fano saline assai. ne le qual se vedeno tante case: che pareno a veder vna terra anchora ne sono saline in vnavallura ditta Fasana. & in vno loco ditto Strugnan. dala parte de acquauia torrente, chevien dal territorio Insulano. ne terra alcuna del Colfo Tergestino fa piu Sal cha Pyran. e anchora non pocho fertile de vin & de ogio. ha porto de Molo chiuso dentro dela terra cõ doi torre nela intrada come Mugia. el Fiume Dragogna. e sta ditto per il discorrer in mar con molte flexuosita & reuolutione a modo de vn Dracone serpẽte. da Pyran ala ponta de Saluori e spatio de cerca miglia cinque fin questa ponta si extende el Colfo Tergestino. queste terre predite vien chiamate le terre del Colfo. piu culte frequentate & nominate per la fertilita & bonta de vini & molto fruttifere. da Saluori a Humago sono miglia cinque de mezo del ditto spatio e vn reduto ouer Villeta ditta Sipar a marina distãte da Humago miglia tre. Humago nõ ha antiquita alcuna fo edificato sopra vno scoglio quasi circunfluo da mar. sopra la ponta de Humago non molto largo da terra sono secche soto acqua. El territorio e quasi tutto plano fe race da natura de Arbori siluestri. & di biaue lauorandolo bene. dalche fo nominata la terra. ha dentro le secche reduto de Nauilii grossi. ma per picholi vn pocho de molo atente la terra. & quiui alquanto laria non e troppo buono. qual comenza esser infame dala ponta de Saluori & si extende per tutta la Riuera Maritima fino in Larsa & piu & manco insalubre secondo la qualita & esser de luochi. & questo intrauien (come dice Strabo) per li tre venti nociui Sirocho Ostro & Garbin. che batte tutta questa riua: & per esser tutta riua de piera viua grotosa sopra laqual reposano le acque si marine come piouane & se putrefano & li vapori tirati da razi solari alquanto in suso battuti da ditti flati nociui infetano laria de quindi vien: che li lochi che assendeno in qualche piu altura non sono cosi catiui & morbosi. da Humago a Citta Noua sono miglia. XVII. & miglia doi distante si attroua San Pelegrin. inde a vn miglio San Zuan dela Corneda. & de qui a San Lorẽzo de Daila miglio vno. & da questo loco a Daila sono miglia doi. & poi fin Citta noua sono miglia tre. tutti lochi importuosi de Ville pichole a riuera. Citta noua non demostra alcuna antiquita. laqual vien anchor ditta Emonia impropriamente da Emonia antiqua. che edificorono li Greci Argonauti. che portorono Largo

Largon. Dragogna. F. Fasana. Strugnan. Dragogna. Colfo Tergestino. Sipar. Humago. aria infame. San Pelegrin. San Zuan de la Corneda. San Lorenzo de Daila. Daila. Citta Noua. Emonia. Argonauti.

naue nel Quieto.quali venero da Emonia Region & Citta de Grecia. doue e il monte Emo.dela qual Emonia antiqua appareno li vestigii dala banda finistra nel andar in suso del Quieto.doue se vede fondamenti de habitation & Musaichi:che fo inuention de Greci.ilche demostra il no= me chiamādosi el Musaico Grecanica opera.laqual Emonia in alto sopra vno mōte a vna Valleta ouer Colfeto de ditto Quieto cerca miglia qua tro largo da Citta Noua.che gia fo nominata Nouetio.& poi reffa tta e sta mutato el nome chiamandola Citta Noua laqual e distante dala boc cha del Quieto vno miglio.elqual scorre in mar tra alti monti per spatio de miglia XII:nauigabele fin la bastia Hostaria & quasi dala mita in su e impedito dale bande da paludi.ma per tutto fin Lhostaria preditta e son di de passa otto in diese de acqua.& se pol chiamar canal & fiume. Impe= rhoche vi intrano dentro de sopra la ditta Hostaria non pochi.de do= ue deriuano se chiama Val de Montona.per esser li non molto distante Montona.& canal se pol dir perche lacqua salsa scorre dentro.& se mese da con le acque dolze.& per questo anchor vien a crescer Laria morbo= so.che si extende fin Citta Noua.in modo che ne in epso ne in Citta nō ua e buono.ma piu infame che sia in tutta Listria & polisana.e certamen te bel loco ben amurato con boni edifitii & moli.& e quasi sopra vna Iso la da mar circuita.non pol durar huomo alcuno longamente in prospe= ra valitudine.& per cio e quasi derelitta con pochissime persone.bē chel territorio sia hubere & fertile al viuer humano.sel ne fosse psone che iui potesseno fermamente durar.& quello con diligētia coltiuisse.dal Quie= to aCeruere reduto ouer porto cosi ditto sono miglia tre fora del porto de Ceruere vno miglio in mar sono certi Scoieti & secche sotto acqua & de sopra ne appareno quando le bassa.& quando le alta nō se vedeno de longeza quasi mezo miglio:vien chiama i Vescouelli.& dal ditto loco a Parenzo se fa mia quatro & da Citta Noua a Parenzo sono mia otto in Parenzo anchor sia Citta antiqua non vi si troua saluo che alcune poche in qua in la.& fora dela terra se vedeno sepulcri assai antiqui come quelli de Pola fo gia(come hauemo ditto)Colonia de Romani.e anche epsa come in Isola circundata quasi da mar.e ben amurata con boni Turioni & bē acasata certo bel loco.ma anche esso alquanto molestato da aria nō bono.ha bon Porto da Nauilii Grossi per la Isola de San Nicolo che li e per mezo sopra laqual e la Chiesia col Monasterio de San Nicolo.e qui vna Torre rotonda antiqua:che gia soleua esser el faro del porto:come in purassai altri lochi si vede esser stato a salute de nauicanti per el lume se mostraua in quelle la note.questa Isola volgie quasi vno miglio & me= zo.vno Scoieto e dala parte Australe.doi Scogli sono da Garbin cō vna secha in mezo de quelli ala intrada del Porto.& da Ostro & Sirocho e

Emonia re Emo mon.

Nouetio.

Quieto.

Val de Montona.

Ceruere.

Vescouelli.

Parenzo.

Lisola de San Nicolo.

la Fōtane vn altro Scoio con vna Giefieta fopra.da Parenzo a val de Fontane fe fano miglia tre reduto cofi chiamato da Fontane che vi fono.& de qui a Orfet Caftello fito fopra vno Monte iurifdition del Parentino Epifcopa to miglia doi.Se troua in quefto cōtorno & riuera de Orfer puraffai Sco gli & Ifolete.dauanti fono quattro Ifole:che fano el Porto de Orfer.Se troua de foto ala riua del mar veftigii de edifitii antiqui vn bon tratto de longo fino al fondamēto de faline:che demonftrano effer fta puraffai habitation.non e dubio quefto loco effer fta habitato da Orfina fameglia Romana venuta ad habitar li dapoi la deftrution de Roma.da Orfer a boccha de Lemo canal cofi nominato dali Greci prenominati:da Emo monte in Gretia ouer Emonia:che venero con li Argonauti fi fano mi glia doi.Lemo e vno gran canal piu prefto cha fiume anchor chel fia fle xuofo come vn fiume tra alti monti.Imperho che le tutto falfo fin Lho ftaria.da Indi in fu par antigamente fcoreffe ditto Lemo fin doi Caftelli Caftello cofi chiamato:per la flexuofa demoftration de mōti & fegno de riuo ouer canal.benche lacqua hora non vi intri dentro dala ditta Hofta ria fin doi Caftelli per fpatio de miglia cinque ma ben vi entra laria mali gno de Lemo per quello fin doi Caftelli.e la fua boccha larga vno miglio e di longeza fin Lhoftaria miglia otto cō bon fondi de acqua per cadaun Nauilio.tra la boccha de ditto Lemo & Orfer e vn fcoglio chiamato Cō uerfeta.dauanti delqual e vna feccha de crotte che fe contien con Con uetfera.& polfi paffar cō barche picole:fcorre da cerca miglia doi in mar da Lemo a Figarola Ifola miglia tre.& de qui a Rouigno vno miglio.in quefta vi fi trouano Conigli affai.Rouigno e edificato fopra vn Ifola alta di crota.In cima e la Chiefia fua Catedral di Santa Euphemia circonda Lifola vno miglio difiunta cō vn ponte de pietra & foffo da terra ferma. circunflua da mare.anticamēte fo nominato Arupino Caftello fopra vn monte de rupe ouer crote quattro miglia diftante da quefto Rouigno.e quel caftello Arupino di quadrata forma le mure molto alte di forte mu raglia con gran volti dentro de foto.da vna parte de vn quadro a pofta ruinato antiquamente.demoftra effer ftato vn forte & bel edifitio anti quo.cofi ruinato da Romani come hauemo ditto.e circundato da vn re uelino.dētro vi e vn receptacolo ouer cifterna da tenir acqua.Imperho che tutto el territorio de Rouigno non ha acque faluo che piouane.che fi fpargeno in foffe retinente di acqua fatte a mano.e territorio molto fi tibundo per manchamento di acque.ha doi Porti ouer Reduti da legni grandi:vno chiamano Porto de val de Bora.laltro in Oftro & Sitocho che fa Lifola de Santa Catharina cerca mezo mio a largo.laltra de San to Andrea diftante da Rouigno mia doi & San Zuan in pelago doi mi glia da quefta.& tutte quefte tre Ifole cō li foi monafterii fopra.ne anche

Margin notes: Orfer. Lemo. Caftelli. Conuerfeta. Figarola. Rouigno. Santa Euphemia. Arupino. Santa Catharina Ifola. San Zuane.

qui e bon aria.ma mancho molesto cha neli altri lochi dela predita ripa. da Rouigno a Pola miglia. XXVII. da Santo Andrea a do Seror doi Isole cosi chiamate miglia cinque & de qui in Collone miglia tre. Collone hora e vno reduto con vna Hostaria. qui se vede molti fondamenti & ruine de edifitii che mostrano esser sta terra. si iudica esser sta habitato qui da Collonesi Romani & per questo chiamarsi questo loco Collone. ui sono qui tre grandissimi cadini de pietra grossi & ponderosi che apena cinquanta huomeni li potriano manegiare vno pocho largo da laltro. ne si pol considerar a che effeto quelli siano sta fati & posti cosi in quel loco. ne altra habitation qui si troua cha questa Hostaria: fin qui si extende iurisdition de Valle terra di Polisana. Da Collone a Portesuol redutto cosi dito. miglia tre. & de qui a Murazo altro loco mia quattro. tra Murazo & Collone si extende vna ponta in mar chiamata Cisana fora laqual in mar mia do se vede muraie & edifficii roti che demostrano esser sta vna terra potria esser sta quella che Plinio nomina Nexantio in Istria: che fo ruinata da Romani. Come habiamo detto. Imperho che altri vestigii ouer apparentie di quella non si troua. da Murazo ala Fasana miglia tre questa e non picola Cortina ben habitata con boni casamenti. doue che a ripa de questo loco si vedeno segnali assai di esser sta non poche habitatione tuti questi lochi de Polisana patiscono gran mancamento de aqua. dala Fasana a Val Bandon mia doi. quindi a Marcodaino miglia doi. & de qui fin Pola se fano miglia tre. El Porto de Pola intra dentro miglia do e largo in boccha vno miglio. La Isola di Breoni e quasi dauãti el Porto de Pola distante da quella miglia cinque di longeza de mia cinque larga miglia quattro. de circuito XXX. el Porto de Pola sparze fora doi ponte. vna da man destra nel intrar se chiama la põta del Compare. quella veramente da man manca del Crucifisso tra la qual & i Breoni sono doi Isole de San Hieronymo con monasterio & Chiesia dedicata al gloriofo santto. El porto de Pola ha dentro sei Isole de San Hieronymo de San Piero de Santo Andrea Lisola dele Frasche de Sãta Catharina & de San Florian quasi al mezo de Lisola di Breoni a marina e vna Cortina molto habitata de bone case. boni taiapiera si attrouano qui per esser Isola copiosa de bella sorta de piera bianca: manco dura cha quella de Rouigno. sono anche qui alchuni segnali de antiquita & laria nõ tropo bono. In questi doi lochi si attroua gran rompitori di grosse & ponderose piere bianche. de lequal se fano belli lauori da gran edifitii & sumptuose fabriche per Venetia & altre Citta opulente. Pola fo Colonia de Romani; gia ditta Iulia pieta (come scriue Plinio) edificata da Colchi disto da Trieste miglia. C. & da Ancona miglia. CC. Pola e Citta de mirabel sito havn monte quasi in mezo. sopra elqual fo vna rocha come se vede ancor le ruine. nelaqual

Do Seror
Collone
Collonesi
Portesuol
Murazo.
Cisana.
Nexantio.
Fasana Cortina.
Val Bandon
Marcodaino
Porto de Pola
Breoni Isola
Ponta del Compare.
Põta del Crucifisso.
Pola.
Iulia pieta.

hiteatro. e vna cisterna da tenir acqua.pocho fora de Pola e vn mirabel Amphi-
teatro ouer Harena fatto anticamente di gran quadroni de piere bian-
che.dentro non vi sono sedili ouer gradi per esser sta tolti via.Se vedean
ro. cora vn altro gran edifitio mezo ruinato & in gran parte tolto via chia-
mato Zadro.tra queste doi antiquita vi sono de gran sepulchri antiqui.
in la Citta ne sono gran antiquita de Marmori Porfidi Serpentini & col
lone de nō pocho pretio.Fo nominata Pola da Greci.che venero fin qui
mandati da Oeta padre di Medea Re de Colchi a persequitar la ditta sua
ea. Fiola.che innamorata de Iason hauea tradito el Padre.& derelita da Ia-
te de Me son era fugita el Padre.& quiui peruenuta scorse ale parte de Friul do-
ue hozi di glie vn monte:che ancor se chiama el monte de Medea:diche
venuti ditti Greci de qui al loco doue e Pola.& nō trouando la ditta Me
dea:vedando el bel sito & la difficulta dele sirte & spiaza del passar in Fri
ul disseno fra loro ragionando e come Pola che vol dir in Latino habia-
mo fatto assai.cioe a venir fin qui & se affermorono a stantiar li.& li dete
corso. al loco nome Pola dal primo loro parlar.questa terra fo destruta come le
a Maria altre da Athila.& poi ressata tene el nome antico.da Pola a Brancorso si
ratia. fano mia quattro & quindi ala Isola de Santa Maria de gratia mia quat-
uda. tro & de q in Veruda Colfo ouer reduto cosi nominato mia quattro da
lo. Veruda a Olmo.mia do & a Olmeselo mia do de q ale Promontore che
efelo. sono quattro Isole vna grāda & tre pizole miglia cinque da queste a Me
montore. dolin mia vno.dale Promontore ale Merlere doi Isole in Carner miglia
dolin. sei dale Promontore a Venetia se fano miglia.CXXX.queste sono per
lere. mezo el Porto ouer reduto de Medolin per legni grossi per picoli in ca-
uo del ditto Porto ge ne e vn picolo.sopra elqual e Medolin.Fo antiqua
terra:ben che hora la sia reduta in picol vico ouer Cortina.ha mirabel si
to de Porto:che fano le ditte opposte Promontore.Fo anticamente:co-
u'in. me dice Plinio chiamata Metulin.fo destruta come hauemo ditto da Ro-
mani fa hora da cerca.L.Case con vna Torre in forteza.da Medolin a
sa Fiume. Larsa Fiume sono mia.XL.la boccha delqual e larga vno miglio:per spa
tio de miglia sei nauegabile da legni grossi.da li in su miglia quattro da
picoli.quattro mia distante dala boccha e vn trageto a vn certo Colfeto
Zorzi tra elqual se chiama el trageto de San Zorzi.doue se vede vn muro cō mer-
co. li a rente acqua in sabion doue se iudica esser sta vna terra.dale Promon
tore a porto Bado sono miglia cinque questo e vn Porto grando con doi
rto Bado. Fontane vna verso Tramontana.laltra verso Ponente.de qui a Porto
Longo sono mia tre Poi al porto de Santa Marina e vno miglio.dista da
rto Longo. Larsa miglio vno.questi lochi tutti sono nel Colfo de Carner dala ponta
rto de San del Compare fin in Larsa.fo chiama anticamente Sino Fanatico cosi de
Marina.
natico sino. nominato da populi Fanati de Liburnia:hora Carner per la repentina

gran furia chel mena molte volte fa carne de Huomeni che vi si ritroua: non si attrouando taluolta ne legno ne huomo tanta furia mena di mar. tita in longeza miglia. Sesanta di largeza da Nia & Sansego Isole mi/ glia. X X X in. Quaranta. A sufficientia hauemo ditto deli lochi de de Istria littorali. Hora diremo dele terre & lochi infra terra. Dice Strabo li Istri esser vicini ali carni. Infra terra sono Montona terra situa/ ta in solo alto monte cõ vna Rocha di forte mutaglie. Pinguento anche epsa sopra alto monte come Montona: lochi da expugnar difficili p esser da essa natura muniti & circuncirca pianute & valade. Grisignana Buie Piemonte Portole Mimian San Lorenzo terra de aria non bono per es/ ser in piano alargo Lemo miglia tre. Raspo Castel Nouo Cernical San Seruo Mocho Meteria Suertenich Slopa Sannosez Pauera Castelli. & tra Portole & Piera pelosa se troua vna Villa: che se chiama Sdregna. qual dicono alcuni terra natale del beato Hieronymo. & esser sta li la ter ra ditta Stridone. noi molto ben habiamo visto la ditta Villa. & nõ hauer in quella trouato alcun vestigio ouer segnal de terra: excepto de vn po/ cho de Villa de cerca. XXX. Case. ma tenimo quello esser sta da Strido ne ouer Sdregna: ch e vna terra tra Panonia & Dalmatia. Pisin terra sita in monte e distante da Grisignana miglia. X V. circuncirca e pianura. da la qual e distante Pisin vechio miglia doi: hora Villa. tutto el Cõta de Pi/ sin e frugifero & habundante. Lindar Castello Treuiso Galignana Pe/ dena insignita di Episcopal dignita sombra Cosliach sopra vno laco dit to el laco de Cosliach. dalqual nasce el fiume Arsa. Lupoglau Dragu chi rozo uermo. Castel Nouo de Larsa. San Vicẽti habundante de lochi bos cosi. ben che ne sia ancora assai Boschi de qua & dela per li ditti lochi de Roueti al fabricar de Nauilii. Valle a Dignan terre. I monti dela Vena scorreno dal Timauo principio de Listria fin a Larsa fin de quella. Iquali sepera Listria dala Cragna. pocho dela dali monti prediti: sono doi gran Montagne adherente ale Alpe: che sepetano la Italia dala Barbara natio ne. vna tra Maistro & Tramontana chiamata Monte Caldiera sopra el Colfo Tergestino. laltra tra Grego Leuante sopra el Carner chiamata Monte Mazor. & cosi se ha il Sito de Istria.

Nia.
Sansego
Ist ri.
Monton
Pinguen
Grisigna
Buie.
Piemont
Portole.
Mimian.
San Lore
Raspo.
Castel N
Sdregna.
Stridone.
Sdregna.
Pisin.
Lindar.
Pedena.
Cosliach.
Fiume Ar
San Vice
Monti de Vena.
Mõte cald
Mõte ma:

FINIS.

¶ Stampata in Venetia per Francesco Bindoni & Mapheo Pasini.
Del M D XXXX.